

LA SCUOLA



ADOTTA UN
MONUMENTO



Sabato 27 e domenica
28 maggio 2023



Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento ormai ultraventennale con *La Scuola Adotta un Monumento*[®]. Tra sabato 27 e domenica 28 maggio gli alunni delle Scuole di Salerno si trasformeranno in osservatori e ciceroni delle risorse monumentali della nostra città. Ben oltre 650 studenti delle scuole Statali e Paritarie del Comune di Salerno, dai più piccoli dell'Infanzia, primarie e secondarie di I e II grado, ai più grandi degli Istituti di Istruzione Superiore, hanno adottato un proprio monumento per l'Anno Scolastico che sta ormai per concludersi.

La riconferma dell'appuntamento costruisce dei legami essenziali tra la rappresentazione delle attività programmate in aula e quelle *in situ*, tessendo un rapporto diretto con l'ambiente circostante ed i visitatori. Racconti, disegni, foto, poesie, cori e coreografie, musica, tabelloni viventi e quanto altro prodotto dalle scuole sono le azioni previste e basate sull'insegnamento del rispetto e dello studio del patrimonio culturale come strumento formativo per le nuove generazioni. Esse creano un'azione trasversale e congiunta per lo sviluppo e la messa in opera di un progetto unico volto alla formazione multidisciplinare dell'alunno.

Condividere per qualche ora la passione dei nostri giovani ciceroni consentirà loro di sentirsi protagonisti del proprio territorio e a noi di comprendere quanto le iniziative delle scuole integrino il ruolo dell'Ente sul tema della valorizzazione del comune patrimonio culturale, riconfermando il ruolo della Scuola quale parte integrante e sostanziale di più ampi progetti istituzionali.

L'assessore alla Pubblica Istruzione
Gaetana Falcone

Il Sindaco
Vincenzo Napoli

Parco Pinocchio, Piazza Montpellier

Il parco è detto Pinocchio a motivo della grande statua del burattino che accoglie i bambini all'ingresso. Destinato a verde pubblico ha recuperato alla vivibilità dei cittadini l'area delle terme Campione, un antico stabilimento termale che ivi sorgeva. Si sviluppa lungo le rive del fiume Irno, parte dell'identità della città.

A cura dell'Istituto Comprensivo Medaglie D'Oro

Sabato ore 9,30 -12,30

Il Parco dell'Irno e la Fornace della ex Salid, Via Lungoirno

Il Parco Irno, costeggia il fiume omonimo, come l'adiacente parco Pinocchio, ed è stato ricavato da un'area occupata da una fabbrica di laterizi (la SALID). La sopravvissuta fornace della fabbrica con la svettante ciminiera è un simbolo identitario, ci rammenta che la materia prima che caratterizzava il territorio era l'argilla, da cui i laterizi prodotti. Vaste cave del materiale erano rinvenibili in tutta la zona fino a Rufoli.

A cura del Plesso Scolastico G. Costa dell'Istituto Comprensivo Medaglie D'Oro

Sabato ore 9,30-12,30

Santuario Arciconfraternita Maria SS. del Carmine, Via del Carmine 25

Di questa chiesa si ha notizia già nel 1231 con il titolo di "S.Lorenzo de la strada" e "de apotecis". Edificio ad aula di forma rettangolare, con tetto a due falde con ossatura lignea. Volta a botte con unghie. Pavimento in marmo a lastre rettangolari. All'interno stucchi decorativi ed affreschi

a cura dell'Istituto Comprensivo Torquato Tasso

Sabato 9,30 -12,30

Museo Archeologico Provinciale, Via S. Benedetto

Allestito dal 1964 nel complesso storico di San Benedetto, il museo vanta una ben più lunga tradizione di studi, campagne di scavo e raccolte di reperti. Raccoglie una ricchissima documentazione dell'intera provincia databile dalla preistoria alla tarda età romana.

A cura del Plesso Scolastico Osvaldo Conti (I.C. San Tommaso D'Aquino)

Sabato ore 9,30 - 12,30

e Liceo Scientifico Statale Francesco Severi

Sabato ore 9,30 - 12,30 / 16,30 - 18,30 e domenica ore 9,30 - 12,30

Museo Diocesano, Largo Plebiscito 12

L'edificio era sede del Seminario Diocesano già dalla metà del '500, oggi espone i tesori d'arte di Salerno del XI e XII secolo: i celeberrimi avori una delle più pregevoli testimonianze d'arte salernitana d'impostazione orientale, l'Exultet il rotolo di illustrazioni del XIII sec. usato durante la liturgia del Sabato Santo, la Croce del Guiscardo, tavole, tele, argenti e reperti archeologici.

A cura del Plesso Scolastico Vincenzo Buonocore (I.C. San Tommaso d'Aquino)

Sabato ore 9,30 - 12,30

Chiesa Maria SS. Immacolata, Piazza S. Francesco d'Assisi 33

La Chiesa è sorta nel 1904 con annesso il Convento dei Padri Cappuccini che per tanti anni governarono i conventi dell'ordine nella provincia salernitano-lucana. Il luogo era un fondo rustico dove risiedeva l'antica Villa Baiona di proprietà del Marchese Rossi, da cui il detto salernitano 'a scesa da villa. Interessante il chiostro con il suo porticato con pavimentazione in cotto di Rufoli e sedute in maiolica.

a cura del Plesso Scolastico Vincenzo Buonocore (I.C. San Tommaso D'Aquino)

Sabato ore 9,30 - 12,30

Fontana di Largo Campo e Chiesa di S. Andrea de Lavina. Vicolo Porta Rateprandi Piazza Sedile del Campo, "Largo Campo" per i salernitani, è stato nelle varie epoche della storia cittadina il centro propulsore di ogni attività. Qui furono eretti gli importanti Palazzi nobiliari che circondano il Largo impreziosito dalla omonima fontana. Nei pressi si trova la chiesa di S. Andrea de Lavina alla cui facciata barocca si affianca il campanile del XII secolo, importanti le acquisizioni archeologiche degli ambienti ipogei. Teatralizzazioni, musica e cartelloni illustrativi
A cura del Plesso Scolastico don Peppe Diana - Matierno (plesso I.C. San Tommaso D'Aquino)
sabato 9,30-12,30

Chiesa di San Benedetto. Via S. Benedetto
Fu Abbazia testimoniata dall'868, uno dei più importanti cenobi dell'Italia Meridionale. La chiesa ebbe molteplici destinazioni nei secoli e ripetuti rimaneggiamenti riconoscibili nelle sue parti architettoniche di varia epoca. Oggi i locali del Monastero sono occupati dal Circolo Ufficiali e parte del quadriportico è inglobato nel Museo Provinciale. Visite a cura dell'Istituto Comprensivo Alfano I / Salvatore Quasimodo
Sabato ore 9,30 -12,30
e del Liceo Musicale Alfano I
Sabato ore 9,30 -12,30, Visite guidate
Domenica ore 17,00, Concerto di plettri degli Alunni

Cattedrale di S. Matteo: Quadriportico. Piazza Alfano I
Fondata dal Duca normanno Roberto il Guiscardo fu consacrata nel 1085 da Papa Gregorio VII e dedicata all'Evangelista Matteo di cui conserva le spoglie. Dell'originario impianto romanico restano l'atrio e il Campanile e varie tracce. In interno amboni, pavimento e transetto del XII -XIII secolo. La Cappella del Tesoro annovera preziosi arredi liturgici.
Visite a cura dell'Istituto Comprensivo Nicola Monterisi
Sabato e domenica ore 9,30 - 12,30 / 16,30 - 18,30
e Proiezione della ricostruzione in 3D del Duomo di Salerno
a cura del Liceo Scientifico Statale Francesco Severi
Sabato ore 9,30 - 12,30 / 16,30 - 18,30 e domenica ore 9,30 - 12,30

Cripta della Cattedrale di S. Matteo. Piazza Alfano I
E' un gioiello di arte barocca con la tomba di S. Matteo, marmi policromi e affreschi di Belisario Corenzio, busti e reliquie dei Santi Martiri salernitani e monumenti sepolcrali dei più antichi vescovi salernitani.
Presentazione del software e Visita Guidata Virtuale del Quadriportico e della Cripta - guida itinerante agli elementi costitutivi del monumento
a cura dell'Istituto Istruzione Superiore Basilio Focaccia
Sabato ore 9,30 - 12,30 / 16,30 - 18,30 e Domenica ore 9,30 - 12,30

Chiesa di San Giorgio. Via Duomo, 19
La chiesa è parte dell'ex Monastero adiacente risalente al IX secolo, che fu esilio delle nobildonne salernitane destinate alla vita monastica. Restaurata nel XVII secolo E' uno dei più prestigiosi esempi di barocco in città. Conserva affreschi e opere di pregio.
A cura dell'Istituto Comprensivo Nicola Monterisi
Sabato ore 9,30 - 12,30

Cappella dell'Istituto S. Teresa Bambino Gesù. Via Rafastia, 13
Il complesso che ospita la Cappella dell'Istituto fu costruito nel 1938 come educando. Dopo lo sbarco delle Forze Alleate del 9 settembre 1943, fu requisito e trasformato in

Ospedale Militare. Nel 1944 tornò nella disponibilità delle Suore della Congregazione. La Cappella è il cuore dell'edificio. Visita alla Cappella, al giardino e agli spazi più rappresentativi dell'edificio

a cura dell'Istituto Scolastico Paritario S. Teresa Bambino Gesù
Domenica ore 9,30 - 12,30

Museo Città Creativa, Via S. Angelo di Ogliara, 127 - Rufoli

Nato nel 1997 come progetto di rilancio economico, sociale e culturale dell'antica tradizione artigianale del "cotto di Rufoli" antica terra-madre da cui i vasai campani ed anche quelli di Vietri attingevano ed attingono la materia prima per lavorarla e renderla manufatto. Il Museo ospita opere in ceramica ed è riferimento di molteplici attività.

A cura dell'Istituto Comprensivo V Circolo Ogliara
Sabato ore 9,30 - 12,30 / 16,30 - 18,30

Chiesa di San Michele Arcangelo e S. Stefano, Via S. Michele, 8

La Chiesa di San Michele ha origine longobarde, oggi è impostata secondo le modalità cinquecentesche delle chiese della Controriforma. L'evidenza artistica più importante è l'altare di marmo. Collegato alla Chiesa c'è un monastero destinato alle suore benedettine già nell'XI secolo e poi passato all'ordine francescano.

a cura dell'Istituto Comprensivo Giovanni Paolo II
Sabato ore 9,30 - 12,30

Il Convitto Nazionale (Convento di S. Maria Maddalena), Largo Abate Conforti, 2

L'edificio, ex convento Femminile Francescano di S. Maria Maddalena, passò all'ordine benedettino nel 1453. Dopo la soppressione del 1812 fu trasformato in Caserma e due anni dopo divenne sede del Real Liceo. Visita ai saloni più rappresentativi e illustrazione documenti storici.

Visite a cura del Convitto Nazionale Torquato Tasso
Sabato ore 9,30 - 12,30 e domenica ore 9,30 - 12,30

Chiesa di Santa Maria de Lama, Gradoni della Lama, 2

È citata per la prima volta nel 1055. L'aula superiore risale al XIII sec. con affreschi cinquecenteschi. Nell'aula inferiore affreschi del X-XI secolo rara testimonianza pittorica della Salerno Longobarda

Visite a cura del Convitto Nazionale Torquato Tasso
sabato ore 9,30 - 12,30 e domenica ore 9,30 - 12,30
e del Liceo Artistico Andrea Sabatini
Domenica ore 9,30 - 12,30

Rione Fornelle, Vicolo delle Fornelle

L'antico rione si sviluppa intorno al IX secolo, a seguito di un ampliamento della cortina muraria. Il principe Sicardo vi deporta una colonia di mercanti amalfitani, che solo dopo una rivolta poterono rientrare a casa. Il successivo nome di Fornelle prende spunto dalla presenza di numerosi forni. Caratteristico per i vicoletti molto stretti oggi il quartiere è sede di un progetto di arte di strada con murales che lo abbelliscono e che meritano un'attenta visita.

a cura del Convitto Nazionale Torquato Tasso
Sabato ore 9,30 - 12,30 e domenica ore 9,30 - 12,30

Ambienti Ipogei del Complesso di S. Pietro a Corte, Largo S. Pietro a Corte

Gli ambienti ipogei del complesso monumentale di S. Pietro a Corte rivelano una varia stratificazione con un impianto termale di epoca imperiale e, in seguito la presenza di un oratorio con affreschi dal XII al XV secolo. Si tratta di un'area storica di inestimabile significato che annovera la Chiesa omonima, fondata intorno al 787 e identificata

come la Cappella Palatina della Reggia del Duca Longobardo Arechi II.
Illustrazione e visita degli ambienti ipogei a cura dell'Istituto Nautico Giovanni XXIII
Sabato ore 9,30 - 12,30 / 16,30 - 18,30

Chiesa S. Pietro in Vinculis, Piazza Portanova
Eretta presumibilmente nel corso del XVI secolo. Sede della Confraternita di S. Antonio dei Nobili che assisteva i carcerati e i condannati a morte. Al suo interno nel 1828 furono tumulati in una fossa comune i giustiziati carbonari del Cilento che combattevano per la libertà contro il regime borbonico.
Visite e animazioni a cura della Scuola Primaria Bilingue Infanzia Serena
Sabato ore 16,30 - 18,30

Salone dei Marmi, Palazzo di Città Via Roma 1
E' la sede delle massime istituzioni cittadine ed è così chiamato perché rivestito quasi completamente da marmi che richiamano i colori della città di Salerno (oro, rosso e blu). L'ambiente è sovrastato da un ciclo pittorico dell'artista salernitano Pasquale Avallone. A seguito dello sbarco americano nel 1944 la sala ospitò la prima riunione del Consiglio dei Ministri di Governo dell'Italia liberata.
a cura dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Roberto Virtuoso
Sabato ore 9,30 - 12,30

Pinacoteca Provinciale, Palazzo Pinto Via dei Mercanti
La Pinacoteca è ospitata all'interno di una storica dimora gentilizia Palazzo Pinto. Esposte opere che vanno dal Rinascimento alla prima metà del Novecento. Molti i dipinti di pittori salernitani e i cosiddetti costaioli, vissuti tra la seconda metà dell'Ottocento e il Novecento. Una sezione è dedicata agli artisti stranieri che in zona realizzarono le opere esposte.
Visite a cura dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Roberto Virtuoso
Sabato ore 9,30 - 12,30

Chiesa del SS. Crocifisso, Piazza Giacomo Matteotti
La chiesa prende nome da una veneratissima croce lignea dipinta risalente alla seconda metà del XIII secolo, ora conservata nel Museo Diocesano. La parrocchia del SS. Crocifisso intitolata nel 1857, si trovava nella chiesa di S. Benedetto, ma nel 1878 fu trasferita nella Chiesa di S. Maria della Pietà di Portanova che da allora acquisì la denominazione odierna. Nella cripta si rintraccia un'altra Crocifissione, un affresco databile XIII secolo.
A cura dell'Istituto Tecnico Antonio Genovesi e Liceo scientifico Leonardo da Vinci
Sabato ore 9,30 - 12,30

Palazzo Monumentale del Liceo Tasso, Piazza S. Francesco d'Assisi 1
La sede del "Tasso" ha vissuto vicende costruttive che ebbero inizio nel 1925, ma la nascita del Liceo affonda le sue radici nel 1811. L'imponenza e la monumentalità dell'edificio sono proprie delle architetture pubbliche che il regime realizzerà a Salerno nel secondo decennio. Magnifico è il vestibolo la sala d'udienza e l'ampia scala marmorea a due branche che porta ai piani superiori con l'aula magna.
Visite a cura del Liceo Classico Torquato Tasso
Sabato ore 9,30 - 12,30 e domenica ore 9,30 - 12,30